

Azienda per l'Assistenza Sanitaria

n. 5 "Friuli Occidentale"

Via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone

C.F. e P.I. 01772890933 – PEC aas5.protgen@certsanita.fvg.it

Dipartimento di Prevenzione

Direttore: dott. Lucio Bomben

Struttura Complessa – Area Ambienti di Vita

Direttore di Struttura: dott. Lucio Bomben

Referente per la pratica: Da Ros p.i. Lorena

e-mail lorena.daros@ass6.sanita.fvg.it

☎ 0434 423373 ☎ 0434 423368

Responsabile del Procedimento: dott. Lucio Bomben

Al Responsabile Incaricato di P.O.
Ufficio Edilizia Privata
Urbanistica ed Ambiente
del Comune di PRATA

Trasmesso via PEC

OGGETTO: : Parere ai sensi art. 230 T.U.L.L.SS. su Variante
n. 35 al P.R.G.C. di Prata di Pordenone.

- Vista la richiesta di parere del Comune di Prata, pervenuta a questa Azienda in PEC il 19.11.14 al prot. n.20320;
- Visto l'art. 230 del T.U.L.L.SS. R.D. 27.7.34 n°1265;
- Vista la L.R. n. 5 del 23.02.2007;
- Visti i Regolamenti Comunali d'Igiene ed Edilizio;
- Preso atto che con Delibera di Giunta n.76 del 22.05.2014 è stata dichiarata la non assoggettabilità a VAS della Variante n.35 al P.R.G.C. in argomento, concernente una variante puntuale relativa all'ampliamento di zona industriale D3 esistente di circa 21.500 mq. in Comune di Prata per parcheggio per gli addetti, oltre a sistemazione di una intersezione stradale esistente a rotatoria su S.P. n.35 Opitergina, località Le Monde;

si esprime parere favorevole

dal lato igienico all'approvazione della Variante n.35 al P.R.G.C. del Comune di Prata di Pordenone a condizione che, sul progetto esecutivo relativo alla realizzazione delle opere di cui sopra:

- Vengano realizzati percorsi ed attraversamenti in sicurezza per i pedoni ed i ciclisti, sia sulla rotonda di nuova realizzazione che, altresì, nella viabilità riservata all'ingresso delle maestranze;
- Vengano realizzate aree di sosta per il trasporto pubblico locale per le linee ATVO (da Oderzo a Pordenone) ed ATAP (da Pordenone ad Oderzo);
- Per il parcheggio interno vengano realizzate alberature in numero sufficiente a contrastare l'isola di calore che si formerà dall'irraggiamento della pavimentazione e degli automezzi.

Ciò risulta tanto più necessario in quanto all'elevato numero degli addetti (1070/1320 unità -fonte *Relazione su variante n.35 senza contare il traffico pesante da e per l'azienda*) provenienti sia da Portobuffolè che da tutti i comuni contermini con quello di Prata, non viene prospettata alcuna "alternativa" al trasporto presso il luogo di lavoro andando con ciò ad incrementare il già notevole numero dei veicoli che transiteranno sulla SP n.35 e per i quali dovrà venir reperito un parcheggio.

Sappiamo che il traffico veicolare è tra i primi responsabili dell'inquinamento atmosferico legato alle concentrazioni di PM10, del PM2,5 e del biossido di azoto; studi italiani (*EPLAIR 1 ed EPLAIR 2*) hanno evidenziato incrementi sia di mortalità che di ricoveri ospedalieri per malattie cardiache e respiratorie associati ad alti livelli del particolato e del biossido d'azoto mentre, studi europei (*ESCAPE*), hanno evidenziato effetti sanitari a lungo termine conseguenti a basse concentrazioni di PM ed NO2.

Da ottobre 2013 il PM outdoor è stato inserito dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro (IARC) tra i cancerogeni di gruppo 1 (agenti sicuramente cancerogeni per l'uomo) (*Lomis et al. 2013*): le evidenze di

cancerogenicità sull'uomo sono estese anche ad alcune sostanze veicolate dal PM, quali gli idrocarburi policiclici aromatici.

Dal X Rapporto sull'Ambiente Urbano (ISPR A 52/2014) si evidenzia l'aumento della viabilità ciclabile mentre il numero delle radiazioni delle auto ha superato in valore assoluto quello delle prime iscrizioni.

Gli incidenti stradali (dati ACI-ISTAT) confermano una diminuzione nel periodo 2006-2012. Gli incidenti più gravi avvengono sulle strade extraurbane con 4,9 decessi ogni 100 incidenti. Pedoni, ciclisti e motociclisti sono i più esposti negli incidenti stradali. Si stima che gli incidenti stradali, in termini di costi sanitari economici sociali, pesino tra l'1 ed il 3% sul PIL (WHO global plan for the decade of action road safety 2011-2020). Nel tratto di strada oggetto della presente variante si sono verificati, tra gli anni 2007 e 2013, n.5 incidenti stradali, due dei quali con esito mortale.

Il recente Piano Nazionale per la Prevenzione 2014-2018 pone tra i suoi obiettivi quelli della prevenzione degli incidenti stradali, la riduzione della gravità dei loro esiti e quello della riduzione delle esposizioni ambientali potenzialmente dannose alla salute.

In questa ottica *mobilità alternativa*⇒*diminuzione inquinamento atmosferico*⇒*diminuzione incidenti stradali* = *guadagno salute e risparmio economico* debbono volgere i nostri sforzi.

Pertanto la realizzazione di passaggi ed attraversamenti pedonali e ciclabili sia sulla rotonda di nuova realizzazione che su tutta la viabilità di accesso all'insediamento produttivo, incentiverà la mobilità dolce ma anche metterà in sicurezza degli utenti/lavoratori (a tal proposito si evidenzia che tali attraversamenti sono stati già realizzati sulla rotonda "LIDL" e risulterebbe necessario che l'amministrazione comunale provvedesse a studiare un piano organico di collegamento/ricucitura con percorsi ciclo pedonali che partendo da tale rotonda passassero per quella di nuova costruzione per poi collegarsi con il centro di Puja dove già esistono fermate del TPL).

La realizzazione di aree di sosta per gli automezzi del trasporto locale diminuirà sia l'inquinamento atmosferico che il numero dei veicoli coinvolti in eventuali incidenti stradali.

Lo sforzo di ridurre il rischio di incorrere in incidenti stradali per i dipendenti dell'azienda va non solo a loro vantaggio, ma anche a quello di tutti gli utenti della strada, autotrasportatori compresi. Implementare (e certificare) un sistema di gestione aziendale conforme allo standard ISO 39001, offrirebbe all'azienda non solo miglioramenti dell'efficienza gestionale interna ad essa ma anche, e soprattutto, dimostrerebbe l'attenzione della stessa verso la salute e la sicurezza dei lavoratori anche quando sono al di fuori dell'orario di lavoro.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente

II RESPONSABILE S.C.
AMBIENTI DI VITA
(dott. Lucio Bomben)